

Lista Civica

GRANDE CUNEO



NA29_2020

Degrado nei quartieri di Basse Sant' Anna e Cuneo Centro Storico: da sole le ordinanze non bastano, che fare?

Da diverso tempo nel centro storico di Cuneo, in particolare in certe vie laterali al corso principale, via Roma, si sono succeduti degli episodi che hanno minato la tranquillità e la sicurezza dei residenti, tra i quali vanno ricordati, a titolo di esempio, l'aggressione di un gruppo di giovani italiani in evidente stato di ebbrezza ad una donna sola, il deturpamento delle vetrine di alcuni negozi, episodi di degrado vario come imbrattamento dei muri, schiamazzi.

Nel quartiere di Basse Sant'Anna continuano a segnalare diversi residenti un notevole via vai di persone che passano la notte in maggior parte sotto il ponte Vassallo o lungo Stura nel tratto di ciclabile tra il ponte stesso ed il viadotto Soleri, abbandonando ogni sorta di rifiuti, oltre ad escrementi umani, utilizzando persino i paletti di recinzione della ciclabile per accendere fuochi e cucinare. Caso ancora più grave, si sono verificati spiacevoli episodi dove sono state infastidite delle donne, senza per fortuna sfociare in azioni ancora più gravi.

Come scritto dai rappresentanti del comitato di quartiere delle Basse Sant'Anna sul quotidiano Cuneo Dice.it lo scorso 31 Agosto. *"Le forze dell'ordine a fronte delle sempre più frequenti segnalazioni sono più volte intervenute ma sostanzialmente non hanno fatto altro che constatare lo stato di fatto. Come comitato di quartiere abbiamo chiesto che vengano presi urgenti e concreti provvedimenti in merito, che l'amministrazione comunale si faccia carico di quanto di sua competenza e si faccia portavoce presso Polizia, Carabinieri oltre al corpo Forestale e Parco Fluviale affinché la zona possa ritornare ad essere sicura e fruibile da tutti."*

Il Sindaco ha provveduto in Agosto a due ordinanze distinte, una la n. 481/2020 sul divieto di consumare alcolici negli spazi pubblici di determinate zone della città, e l'altra, la n. 488/2020, sul divieto di bivacco, estendendo così la possibilità di avvalersi, in caso di persone reiteranti tale reato delle opportunità offerte dal D.L. 14 del 2017 (Decreto Minniti).

Nonostante queste due ordinanze, la situazione non sembra migliorare ancora come sperato e, oltretutto, esiste anche il rischio legato ai controlli sanitari di queste persone che bivaccano senza una fissa dimora e provenienti da paesi extra UE, con i rischi legati al covid 19 per i quali non si può permettere di avere una situazione senza controllo.

A riguardo si richiedono i seguenti chiarimenti all'amministrazione comunale ed al Sindaco:

- 1) Quante di queste persone che si trovano senza fissa dimora sono state controllate dal punto di vista sanitario e quindi si è certi che siano esenti dall'essere positivi a covid 19?
- 2) A che punto sono le trattative tra ANCI e governo nazionale per ottenere più risorse per i comuni per aumentare la dotazione degli organici delle polizie municipali e poter così effettuare maggiori controlli, anche in chiave anti covid 19?
- 3) Quante delle persone che si trovano senza fissa dimora hanno in qualche modo un contratto di lavoro, anche occasionale, con aziende agricole del territorio e quanti invece non hanno alcun rapporti di lavoro di alcun tipo?
- 4) Se tra queste persone ci siano anche possibili vittime di caporalato agricolo?
- 5) Se nell'ambito degli schiamazzi e degli atti di vandalismo nel centro storico non sia il caso di effettuare con l'intesa della prefettura e della questura un maggiore monitoraggio e pattugliamento, coinvolgendo nei controlli anche personale in borghese e collaborando eventualmente anche con altre forze dell'ordine (guardia di finanza, carabinieri)
- 6) Se chi si è macchiato di tali atti di vandalismo e molestie non sia parte di un gruppo organizzato che commette tali azioni anche in altri luoghi della provincia e quindi siano in qualche modo recidivi.
- 7) Quando si intende convocare una commissione consiliare inerente il degrado urbano, invitando i rappresentanti dei comitati di quartiere e le forze dell'ordine, al fine di vagliare ogni proposta utile a contrastare il crescente degrado in certe zone cittadine?

Laura Menardi - Grande Cuneo



COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 26200
..... 165
14 SET. 2020
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETERIA GENERALE